

1. Identificazione della sostanza/ del preparato e della società/dell'impresa

| | |
|--|---|
| Nome del prodotto | Standex VOC Easy Hardener |
| Codice prodotto | 4024669862232 |
| Uso previsto | Indurente solo per utilizzo professionale |
| Identificazione della società/dell'impresa | |
| Produttore/Fornitore | STANDOX GmbH |
| Via/Casella Postale | Christbusch 45 |
| Code/Paesà/Città | DE 42285 Wuppertal |
| Telefono | +49 (0)202 2530-0 |
| Importatore | André Koch AG |
| Via/Casella Postale | Grossherweg 9 |
| Code/Paesà/Città | CH 8902 Urdorf - Zürich |
| Telefono | +41 (0)44 735 57 11 |
| Telefax | +41 (0)44 735 57 99 |
| Informazione sulla FDS | |
| Telefono | +49 (0)202 2530-2385 |
| Indirizzo e-mail | sds-information@deu.standex.com |
| Informazione di sicurezza | |
| Numero telefonico di chiamata urgente | +39 0471 202-571 |
| Numero di chiamata d'emergenza del centro tossicologico | +41 (0)44 251 51 51 |
| Per ulteriori informazione, vogliate consultare il nostro sito internet | |
| | http://www.standex.com |

2. Identificazione dei pericoli

Il preparato, conformemente alla direttiva 1999/45/CE, è classificato pericoloso.

Designazione dei pericoli.

Classificazione : Nocivo; Sensibilizzante; pericoloso per l'ambiente; Infiammabile; Infiammabile. Nocivo per inalazione. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Avvertenze particolari dei pericoli per l'uomo e per l'ambiente

Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Contiene: esametilen-1,6-diisocianato. Può provocare una reazione allergica.

3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Caratterizzazione chimica

Miscela di resine sintetiche e di solventi.

Componenti pericolosi

Sostanze pericolose per la salute (lista delle sostanze, incl. 29. direttiva dell'adeguamento CEE 67/548)

| No. CE | No. CAS | Nome Chimico | Concentrazione | Classificazione |
|-----------|------------|------------------------------------|-------------------|-------------------|
| 500-060-2 | 28182-81-2 | Esametilen diisocianato, oligomero | 55,00 - < 65,00 % | Xi; R43 |
| 204-658-1 | 123-86-4 | acetato di n-butile | 20,00 - < 25,00 % | R10 R66 R67 |

| No. CE | No. CAS | Nome Chimico | Concentrazione | Classificazione |
|-----------|------------|--|-------------------|--|
| 215-535-7 | 1330-20-7 | xilene | 10,00 - < 12,50 % | R10 Xn; R20/21 Xi; R38 |
| 202-849-4 | 100-41-4 | etilbenzene | 2,50 - < 3,00 % | F; R11 Xn; R20 |
| 202-436-9 | 95-63-6 | 1,2,4-trimetilbenzene | 1,00 - < 2,00 % | R10 Xn; R20 Xi; R36/37/38 N; R51/53 |
| 265-199-0 | 64742-95-6 | nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) | 1,00 - < 2,00 % | R10 Xi; R37 N; R51/53 Xn; R65 R66 R67 NotaH NotaP |
| 205-500-4 | 141-78-6 | acetato di etile | 1,00 - < 2,00 % | F; R11 Xi; R36 R66 R67 |
| 203-604-4 | 108-67-8 | mesitilene | 0,20 - < 0,25 % | R10 Xi; R37 N; R51/53 |
| 212-485-8 | 822-06-0 | esametilen-1,6-diisocianato | 0,10 - < 0,20 % | R42/43 Xi; R36/37/38 T; R23 |
| 203-132-9 | 103-65-1 | n-propilbenzene | 0,10 - < 0,20 % | R10 Xn; R65 Xi; R37 N; R51/53 |

Ulteriori suggerimenti

I testi in chiaro delle frasi complete sono riportati al capitolo 16.

4. Misure di primo soccorso

Informazione generale

Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Inalazione

Non inalare vapori o nebbie. Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con la pelle

Non impiegare solventi oppure diluenti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua pulita per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. NON indurre il vomito. Tenere a riposo.

5. Misure antincendio

Prodotti di combustione pericolosi

La fiamma produce fumo nero denso contenente prodotti pericolosi dalla combustione (vedere sezione 10). L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

Rischi di incendio e di esplosione

Liquido infiammabile. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma universale acquosa che forma un film, Anidride carbonica (CO₂), Polvere chimica, Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante

Equipaggiamento speciale protettivo e procedure per combattere gli incendi

Indossare appropriatamente: Indumenti completamente ignifughi. Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente. In caso di incendio, raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Ulteriori suggerimenti

Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni individuali

Tenere in luogo ben ventilato. Tenere lontano da sorgenti di fiamma. Attenersi alle misure precauzionali (vedi capitoli 7 e 8). Non respirare i vapori.

Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. In caso di contaminazione di fiumi, laghi o canali di fognatura con il prodotto, informare le rispettive autorità competenti in conformità alle leggi locali.

Metodi di pulizia

Il materiale fuoriuscito dev'essere contenuto con mezzi ignifughi adatti (per esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e raccolto negli appositi recipienti per lo smaltimento in conformità alle disposizioni locali. Le superfici insudiciate devono essere subito pulite con un solvente adatto. Come tale può essere impiegata la seguente soluzione (infiammabile): acqua 45 % in volume, etanolo oppure isopropanolo 50 % in volume, soluzione di ammoniaca (densità = 0,88) 5 % in volume. Impiegabile in alternativa (non infiammabile): carbonato sodico 5 % in volume, acqua 95 % in volume. I residui fuoriusciti devono essere raccolti con la medesima sostanza e devono essere lasciati riposare per alcuni giorni in contenitori non chiusi ermeticamente fino a quando non si verifica più alcuna reazione. Successivamente occorre chiudere i contenitori e procedere allo smaltimento in conformità alle disposizioni locali (vedi capitolo 13).

7. Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione

Le persone con problemi d'ipersensibilità cutanea, asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere implicate nei processi di preparazione.

Consigli per l'utilizzo sicuro

Evitare la formazione di vapori di solventi infiammabili ed a pericolo d'esplosione nell'aria, nonché un superamento dei rispettivi valori limite nell'aria. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. In caso di travaso impiegare esclusivamente recipienti con messa a terra. Si raccomanda d'indossare indumenti e scarpe antistatiche. Impiegare utensili antiscintilla. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non respirare vapori o aerosol. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Attenersi alle norme di protezione e di sicurezza prescritte dalla legge. Il materiale è un ricoprente, non sabbare, tagliare a fiamma, effettuare brasatura o saldatura del ricoprente secco, senza un respiratore adeguato o impianto di ventilazione, e guanti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Non svuotare i contenitori servendosi di pressione, non impiegare contenitori a pressione. Conservare sempre nei contenitori corrispondenti alle confezioni originali.

Immagazzinamento

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Osservare le indicazioni sull'etichetta. Conservare ad una temperatura compresa tra 5 e 25 °C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Proibito fumare. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti

Stoccare separatamente da agenti ossidanti, materiali fortemente alcalini e fortemente acidi, ammine, alcool ed acqua. Evitare l'azione dell'umidità dell'aria e dell'acqua. La formazione di CO₂ in contenitori chiusi causa sovrappressione e rischio di esplosione.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di stoccaggio.

Evitare l'azione dell'umidità dell'aria e dell'acqua. Aria umida e/o acqua produrranno anidride carbonica che a sua volta creerà pressione nel contenitore. Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

Le persone con problemi d'ipersensibilità cutanea, asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere implicate nei processi di preparazione.

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Fornire areazione adeguata. Anche in caso di buona aerazione occorre impiegare durante il processo di spruzzatura gli autorespiratori.

Limiti di esposizione nazionali

| No. CAS | Nome Chimico | Fonte | Tempo | Tipo | Valore | Nota | |
|-----------|---------------------|-------|-------|--------|-------------------------|------------------------|--|
| 123-86-4 | acetato di n-butile | | | MAK | 480 mg/cm ³ | | |
| | | | | MAK | 100 ppm | | |
| | | | | 4x15 | MAK15 | 960 mg/cm ³ | |
| | | | | 4x15 | MAK15 | 200 ppm | |
| 1330-20-7 | xilene | | | MAK | 100 mg/m ³ | | |
| | | | | MAK | 100 ppm | | |
| | | | | 4x15 | MAK15 | 870 mg/m ³ | |
| | | | | 4x15 | MAK15 | 200 ppm | |
| 100-41-4 | etilbenzene | | | MAK | 435 mg/m ³ | | |
| | | | | MAK | 100 ppm | | |
| | | | | 15 min | MAK15 | 435 mg/m ³ | |
| | | | | 15 min | MAK15 | 100 ppm | |
| 141-78-6 | acetato di etile | | | MAK | 1400 mg/cm ³ | | |

| No. CAS | Nome Chimico | Fonte | Tempo | Tipo | Valore | Nota |
|---------|--------------|-------|-------|-------|-------------------------|------|
| | | | | MAK | 400 ppm | |
| | | | 4x15 | MAK15 | 2800 mg/cm ³ | |
| | | | 4x15 | MAK15 | 800 ppm | |

Indumenti protettivi

Al fine di proteggere da contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti bisognerebbe indossare un equipaggiamento personale protettivo.

Protezione respiratoria

Durante il processo di spruzzatura servirsi degli autorespiratori; diversamente in locali ben aerati le maschere ad ossigeno possono essere sostituite da apparecchi a filtro con filtro combinato come filtri per particelle o gas.

Protezione delle mani

Il tempo di rottura dei guanti per effetto del prodotto stesso non è noto. Considerando le sostanze del preparato, viene raccomandato il materiale dei guanti fornito.

| Nome Chimico | Materiale di cui è fatto il guanto | Spessore del guanto | Tempo di penetrazione |
|--|------------------------------------|---------------------|-----------------------|
| acetato di n-butile | Viton (R) ® | 0,7 mm | 10 min |
| | Gomma nitrilica | 0,33 mm | 30 min |
| xilene | Gomma nitrilica | 0,33 mm | 30 min |
| | Viton (R) ® | 0,7 mm | 480 min |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) | Viton (R) ® | 0,7 mm | 30 min |
| acetato di etile | Gomma nitrilica | 0,33 mm | 10 min |
| | Viton (R) ® | 0,7 mm | 480 min |

I guanti di protezione vanno controllati in ogni caso in termini di idoneità alla specifica stazione di lavoro (ad es., stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto, antistaticità). Per la protezione contro l'uso previsto (ad es., protezione contro la spruzzatura), va usato guanti protettivi in nitrile appartenenti al gruppo 3 di resistenza alle sostanze chimiche (tipo i guanti Dermatril®). Dopo la contaminazione, cambiarsi i guanti. L'immersione delle mani nel prodotto (ad es., interventi di manutenzione riparazione) va evitata. Usare guanti in gomma di butile o di fluorocarburo. Una volta ottenuti i guanti dal produttore, le informazioni sul tempo di penetrazione dei materiali è specificato nella sezione 3 di questa scheda di sicurezza. Richiedere ulteriori informazioni al produttore dei guanti. Quando si lavora con articoli aguzzi o taglienti, i guanti possono riportare danni e diventare inefficaci. Conformarsi alle dichiarazioni ed alle informazioni del produttore dei guanti in relazione all'applicazione, conservazione e manutenzione ed alla sostituzione dei guanti stessi I guanti di protezione devono essere sostituiti immediatamente dopo il loro danneggiamento o al primo segno di usura.

Protezione degli occhi

Portare gli occhiali di protezione per ripararsi dagli spruzzi di solvente.

Protezione della pelle e del corpo

Usare indumenti protettivi adatti. Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Misure di igiene

Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Le informazioni ecologiche sono specificate nel capitolo 12.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto

Forma fisica: liquido Colore: limpido Odore: Odore caratteristico della pittura

Note importanti riguardanti la sicurezza.

| | Valore | Metodo |
|---|------------------------|--------------------------------------|
| Punto di infiammabilità | 30 °C | DIN 53213/ISO1523 |
| Temperatura di accensione | 370 °C | DIN 51794 |
| Punto/intervallo di ebollizione | 0 °C | |
| Limite di esplosività, inferiore | 1 % | |
| Limite di esplosività, superiore | 12,3 % | |
| Pressione di vapore | 5,7 hPa | |
| Densità relativa | 1,02 g/cm ³ | DIN 53217/ISO 2811 |
| Idrosolubilità | parzialmente miscibile | |
| Viscosità (23 °C) | <20 s | ISO 2431-1993 6 mm |
| Prova di separazione del solvente. | < 3% | ADR/RID |
| Contenuto dei componenti volatili (Inclusa acqua) | 42,1% | Base Pressione di vapore >= 0.01 kPa |
| pH | non applicabile | |

10. Stabilità e reattività

Stabilità

Stabile

Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandati (si veda il paragrafo 7).

Materiali da evitare

 Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti. Ammine ed alcoli causano reazioni esotermiche. Il preparato reagisce lentamente con acqua, formando CO₂. La formazione di CO₂ in contenitori chiusi causa sovrappressione e rischio di esplosione.

Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi come per esempio anidride carbonica, monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto, nonché acido cianidrico, ammine, alcoli ed acqua.

11. Informazioni tossicologiche

Avvertenze generali

Non sono disponibili informazioni specifiche sul prodotto in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti. Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Per i dettagli vedi i capitoli 3 e 15.

Esperienze derivanti dalla pratica.

In base alle proprietà delle percentuali di isocianato e in considerazione di prodotti simili vale quanto segue: Questo preparato può causare irritazioni acute e/o la sensibilizzazione delle vie respiratorie che possono condurre ad un senso di costrizione del torace, a dispnea ed a disturbi asmatici. Allo stato successivo la sensibilizzazione possono causare asma già concentrazioni inferiori al valore limite previsto per l'aria. L'inalazione ripetuta può provocare malattie croniche delle vie respiratorie. L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. Per assorbimento tramite la pelle i solventi possono anche causare alcuni degli effetti qui citati. Il contatto prolungato o ripetuto con il preparato può provocare rimozione del grasso naturale della pelle nonché l'insorgenza di dermatiti non allergiche. Spruzzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili. Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo attraverso la pelle. Contiene Esametilen diisocianato, oligomero, esametilen-1,6-diisocianato. Può provocare una reazione allergica.

| Tipo di prova di tossicità | Valore | Tempo | Specie |
|------------------------------------|-----------------------|-------|-------------|
| Esametilen diisocianato, oligomero | | | |
| LD50 Orale | 1000 mg/kg | | ratto |
| LD50 Dermico | 5000 mg/kg | | su coniglio |
| LC50 Inalazione | 137 mg/m ³ | 4 h | ratto |
| acetato di n-butile | | | |
| LD50 Orale | > 5000 ml/kg | | ratto |
| LD50 Dermico | > 5000 ml/kg | | su coniglio |
| LC50 Inalazione | > 6335 ppm | 4 h | ratto |

| Tipo di prova di tossicità | Valore | Tempo | Specie |
|--|-------------------------|-------|-------------|
| xilene | | | |
| LD50 Orale | 4300 mg/kg | | ratto |
| LD50 Dermico | > 1700 mg/kg | | su coniglio |
| LC50 Inalazione | 5000 ppm | 4 h | ratto |
| etilbenzene | | | |
| LD50 Orale | 3500 mg/kg | | ratto |
| LD50 Dermico | 17,8 g/kg | | su coniglio |
| LC50 Inalazione | 4000 ppm | 4 h | ratto |
| 1,2,4-trimetilbenzene | | | |
| LD50 Orale | 5000 mg/kg | | ratto |
| LC50 Inalazione | 18000 mg/m ³ | 4 h | ratto |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) | | | |
| LD50 Orale | > 5000 mg/kg | | ratto |
| LD50 Dermico | > 3160 mg/kg | | ratto |
| Inalazione LD50 | > 3670 ppm | 4 h | ratto |
| acetato di etile | | | |
| LD50 Orale | 5600 mg/kg | | ratto |
| LD50 Dermico | > 20 ml/kg | | su coniglio |
| LC50 Inalazione | 29,4 mg/l | 4 h | ratto |
| mesitilene | | | |
| LD50 Orale | 24000 mg/kg | | ratto |
| LC50 Inalazione | 24 mg/l | 4 h | ratto |
| esametilen-1,6-diisocianato | | | |
| LD50 Orale | 350 mg/kg | | topo |
| LD50 Dermico | 570 mg/kg | | su coniglio |
| LC50 Inalazione | 124 mg/m ³ | 4 h | ratto |
| n-propilbenzene | | | |
| LD50 Orale | 6040 mg/kg | | ratto |
| Inalazione LD50 | > 9999 ppm | 2 h | ratto |

12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati specifici sul prodotto. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Il prodotto non contiene alogeni legati a composti organici che contribuiscono agli AOX.

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

| No. EINECS | Nome Chimico | Specie | Tipo | Tempo di esposizione | Valore | Metodo |
|------------|--|---------|------|----------------------|----------|--------|
| 202-436-9 | 1,2,4-trimetilbenzene | Daphnia | LC50 | 48 h | 6 mg/l | |
| 265-199-0 | nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) | Daphnia | EC50 | 24 h | 170 mg/l | |
| 203-604-4 | mesitilene | Daphnia | EC50 | 48 h | 6 mg/l | |
| 203-132-9 | n-propilbenzene | Daphnia | EC50 | 24 h | 2 mg/l | |

Tossicità acuta e prolungata per i pesci

| No. EINECS | Nome Chimico | Specie | Tipo | Tempo di esposizione | Valore | Metodo |
|------------|--|--------------------------------------|------|----------------------|-----------|--------|
| 202-436-9 | 1,2,4-trimetilbenzene | Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) | EC50 | 96 h | 9,22 mg/l | |
| 265-199-0 | nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) | Brachydanio rerio (pesce zebra) | LC50 | 96 h | 10 mg/l | |
| 203-604-4 | mesitilene | Carassius auratus (Pesciolino rosso) | LC50 | 96 h | 12,5 mg/l | |

Tossicità per le piante acquatiche

| No. EINECS | Nome Chimico | Specie | Tipo | Tempo di esposizione | Valore | Metodo |
|------------|--|--------|------|----------------------|---------|--------|
| 265-199-0 | nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) | Alghe | EC50 | 72 h | 10 mg/l | |

Mobilità

Nessuna informazione disponibile.

Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione disponibile.

Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

Altri effetti nocivi

Il preparato è stato valutato in conformità al metodo convenzionale ai sensi della direttiva 1999/45/CE e non è stato classificato come pericoloso per l'ambiente, anche se contiene materiali pericolosi per l'ambiente. Per ulteriori dettagli, vedere le sezioni 3 e 15.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Prodotto:

Raccomandazione:

Come procedimento di smaltimento si raccomanda il riutilizzo energetico. Se non fosse possibile è indicato soltanto l'incenerimento di rifiuti speciali.

| No. (codice) del rifiuto smaltito | Descrizione |
|-----------------------------------|-----------------------|
| 08 05 01 | rifiuti di isocianati |

Confezioni non pulite.:

Raccomandazione:

I contenitori completamente puliti dai residui devono essere riciclati o bonificati. I contenitori che non vengono puliti completamente dai residui devono essere trattati come rifiuti speciali (numero chiave rifiuti 150110).

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve avvenire in conformità agli accordi europei relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), per ferrovia (RID), per via marittima (IMDG) e per via aerea (ICAO/IATA).

ADR/RID (Trasporto su strada)

| | |
|-----------------------------------|-----------------------------|
| Descrizione delle merci: | MATERIE SIMILI ALLA PITTURE |
| Numero ONU: | 1263 |
| codice categoria di rischio: | 3 |
| categoria di rischio sussidiaria: | non applicabile |
| Gruppo d'imballaggio: | III |
| Tunnel restriction code: | D/E |
| Disposizione particolare: | 640E |
| Kemler Codice: | 30 |

IMDG (Trasporto marittimo)

| | |
|-----------------------------------|-----------------------------|
| Descrizione delle merci: | MATERIE SIMILI ALLA PITTURE |
| Numero ONU: | 1263 |
| codice categoria di rischio: | 3 |
| categoria di rischio sussidiaria: | non applicabile |
| Gruppo d'imballaggio: | III |
| Inquinante marino: | N |
| EMS no: | F-E,S-E |

ICAO/IATA (Trasporto aereo)

| | |
|-----------------------------------|-----------------------------|
| Descrizione delle merci: | MATERIE SIMILI ALLA PITTURE |
| Numero ONU: | 1263 |
| codice categoria di rischio: | 3 |
| categoria di rischio sussidiaria: | non applicabile |
| Gruppo d'imballaggio: | III |

15. Informazioni sulla regolamentazione

Identificativo secondo la direttiva dell'UE 1999/45/CEE. In conformita alle prescrizioni del Decreto Legislativo 16/7/1998 n. 285 il prodotto viene etichettato come segue:

Simboli di pericolo

| | |
|----------------|---|
| Xn Contiene | Nocivo Esametilen diisocianato, oligomero. |
|----------------|---|

Fraasi "R"

| | |
|--------|--|
| R10 | Infiammabile. |
| R20 | Nocivo per inalazione. |
| R42/43 | Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. |
| R52/53 | Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R66 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. |

Fraasi "S"

| | |
|-----|---|
| S23 | Non respirare i vapori. |
| S24 | Evitare il contatto con la pelle. |
| S37 | Usare guanti adatti. |
| S38 | In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. |
| S45 | In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). |

Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Fondato sull'approbazione Europea dei produttori di pittura CEPE, isocianati contenenti formule per applicazioni aerosol, sono etichettati con la sigla R42.

16. Altre informazioni

Testo completo delle fraasi R riportato nella sezione 3

| | |
|-----------|---|
| R10 | Infiammabile. |
| R11 | Facilmente infiammabile. |
| R20 | Nocivo per inalazione. |
| R20/21 | Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. |
| R23 | Tossico per inalazione. |
| R36 | Irritante per gli occhi. |
| R36/37/38 | Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. |
| R37 | Irritante per le vie respiratorie. |
| R38 | Irritante per la pelle. |
| R42/43 | Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. |
| R51/53 | Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R52/53 | Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R65 | Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. |
| R66 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. |
| R67 | L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. |

Informazioni prese da lavori di referenza e da archivi.

| | |
|---|--|
| Sostanza N° | CAS no: www.cas.org/EO/regsys.html EC no: http://ecb.jrc.it/esis/index.php?PGM=ein |
| Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE. | http://ecb.jrc.it/existing-chemicals/ http://ecb.jrc.it/classification-labelling/ http://toxnet.nlm.nih.gov/cgi-bin/sis/htmlgen?HSDB http://www.cdc.gov/niosh/ipcs/icstart.html |

Altre prescrizioni, limitazioni e divieti.

Direttive 76/769/CE
Direttive 98/24/CE
Direttive 90/394/CE
Direttive 793/93/CE
Direttive 1999/45/CE
Direttive 2006/8/CE
EUR-LEX: <http://europa.eu.int/eur-lex/lex>

Limite di esposizione per la sostanza pura

<http://osha.europa.eu/OSHA>**Indicazioni sull'addestramento**Direttive 76/769/CE
Direttive 98/24/CE**Ulteriori informazioni**

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.

Versione del rapporto

| Versione | Cambiamenti |
|----------|-------------|
| 8.0 | 8 |

Data di revisione: 2009-05-14